

RELAZIONE FINALE SUL CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

Approvata con dec n196 del 13/09/2016

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE

La presente Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150/2009, redatta sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera n. 5/2012 della CIVIT (ora ANAC), costituisce lo strumento mediante il quale l'ARCEA illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2015, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance avviato con Decreto n 07 del 28.01.2015 approvativo del Piano per il triennio 2015-2017.

La Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le relative misure correttive che saranno adottate.

La stesura del documento, avente carattere di facile intelligibilità e snellezza, è stata ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

Si evidenzia, infine, che il ciclo della Performance riferito al triennio 2015-2017 rappresenta la sintesi di un percorso di maturazione, durato un paio di anni, durante il quale l'ARCEA ha recepito progressivamente tutti i suggerimenti e le prescrizioni provenienti dall'OIV regionale, nei termini indicati in premessa al richiamato Piano.

Indice

1.	PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE.....	2
2.	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	4
2.1.	Il contesto esterno di riferimento.....	4
2.2.	L'amministrazione.....	6
2.3.	I risultati raggiunti.....	7
2.4.	Le criticità e le opportunità.....	8
3.	OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	10
3.1.	Premessa metodologica.....	10
3.2.	Albero della performance	11
3.3.	Obiettivi strategici.....	14
3.4.	Obiettivi e piani operativi	15
3.5.	Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi per singola unità operativa	30
3.6.	Contributo assicurato alla Performance complessiva dell'Ente ad opera delle singole strutture ..	31
3.7.	Obiettivi individuali.....	34
4.	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ.....	36
5.	PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	37
6.	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	39
6.1.	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	39
6.2.	Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	39

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

In questa sezione descritti sono i contenuti della Relazione di interesse immediato per i cittadini e gli altri stakeholder esterni.

2.1. Il contesto esterno di riferimento

L'ARCEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, deve confrontarsi con un contesto esterno piuttosto variegato e complesso, svolgendo attività di raccordo e di interazione fra tutti i soggetti a vario titolo coinvolti sia nel processo di erogazione propriamente detto (ad es. beneficiari degli aiuti, Enti delegati, AGEA Coordinamento, ecc.) che quelli preposti alla svolgimento delle attività di controllo (ad Es. Corte dei conti europea e nazionale, Autorità giudiziarie, MIPAAF, Commissione Europea, ecc.).

Pertanto, l'Agenzia, nei confronti di tutte le predette categorie di stakeholder esterni, deve necessariamente garantire adeguati e condivisi livelli di performance.

- **I beneficiari delle erogazioni** – Sono tutti i soggetti (privati e pubblici) che ricevono, a vario titolo, gli aiuti in agricoltura erogati dall'ARCEA. Tali stakeholder hanno necessità di ricevere le somme loro spettanti con celerità, trasparenza ed equità, nel rispetto della normativa di riferimento.
- **La Corte dei conti europea** - La funzione della Corte dei conti europea consiste nell'espletare attività di controllo indipendenti sulla riscossione e sull'utilizzo dei fondi dell'Unione europea, al fine di valutare le modalità con le quali le istituzioni europee assolvono alle proprie funzioni. La Corte esamina se le operazioni finanziarie sono state registrate correttamente, nonché eseguite in maniera legittima e regolare e gestite con l'intento di conseguire economicità, efficienza ed efficacia.
- **La Commissione europea** - Propone le nuove leggi che il Parlamento ed il Consiglio adottano. Nel settore agricolo la Commissione garantisce l'applicazione della Politica agricola comune (PAC), effettua varie attività di controllo di natura contabile ed amministrativa sui contenuti dei conti annuali e del reporting periodico al fine di effettuare la liquidazione dei conti, effettua tutte le dettagliate attività di controllo previste dalle verifiche di conformità, sulla base di specifiche analisi dei rischi effettua attività di audit nei confronti degli organismi pagatori.
- **Autorità competente** - Coincide con il Ministero per le Politiche agricole alimentari e forestali. Decide, con atto formale, in merito al riconoscimento dell'organismo pagatore sulla base dell'esame dei criteri per il riconoscimento; esercita una costante supervisione sugli organismi pagatori che ricadono sotto la sua responsabilità, anche sulla base delle certificazioni e delle relazioni redatte dagli organismi di certificazione.
- **L'Organismo di coordinamento** - E' rappresentato dall'AGEA Coordinamento. L'organismo di coordinamento funge da unico interlocutore della Commissione per conto dello Stato membro interessato, per tutte le questioni relative alla gestione dei fondi

comunitari, in particolare per quanto riguarda la distribuzione dei testi e dei relativi orientamenti comunitari agli organismi pagatori e agli altri organismi responsabili della loro attuazione, promuovendo un'applicazione armonizzata di tali testi e la messa a disposizione della Commissione di tutti i dati contabili necessari a fini statistici e di controllo.

- **L'Organismo di certificazione** - E' un soggetto esterno indipendente che esamina i conti ed il sistema di controllo posto in essere dall'organismo pagatore, attenendosi a norme sulla revisione dei conti internazionalmente riconosciute e tenendo conto di tutti gli orientamenti per l'applicazione di tali norme definiti dalla Commissione. Effettua i controlli nel corso e alla fine di ogni esercizio finanziario.
- **Gli Organismi delegati** – Sono organismi a cui l'Agenzia ha delegato l'esecuzione di alcuni compiti conformemente a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1306/2013 e dal Reg. (UE) n. 907/2014; essi collaborano con l'ARCEA tramite accordo formale (convenzione), nel quale si specificano l'oggetto della delega, le modalità di svolgimento delle attività e le responsabilità e gli obblighi delle parti.

L'ARCEA ha delegato alcune delle proprie funzioni ai seguenti soggetti:

- CAA (Centri di Assistenza Agricola);
- Regione Calabria (Dipartimento Agricoltura);
- SIN S.p.A. (Ente strumentale di AGEA).

L'ARCEA ha tenuto conto nel perseguimento degli obiettivi contenuti nel Piano, delle esigenze rappresentate dai portatori di interesse manifestate attraverso incontri, riunioni e interlocuzioni continue, realizzatosi anche mediante gli strumenti di comunicazione esterna.

In particolare, la raccolta delle diverse esigenze è stata effettuata attraverso molteplici modalità e canali comunicativi di varia natura.

Ad esempio, nella struttura organizzativa dell'ARCEA è presente l'Ufficio per le Relazioni con i Centri di Assistenza Agricola (URCAA) che continuamente raccoglie, anche attraverso un'intensa attività di consulenza tecnico-amministrativa, istanze e richieste provenienti sia dagli operatori dei CAA che direttamente dai beneficiari. Si sottolinea che l'apertura dell'URCAA in due giornate della settimana garantisce un elevato grado di interazioni con alcuni fra i principali stakeholders dell'ARCEA.

Inoltre, con riguardo agli soggetti facenti parte del contesto esterno entro cui si muove l'Organismo Pagatore, il contatto ed il conseguente allineamento degli obiettivi con i portatori di interessi è assicurato dalla frequente attività ispettiva a cui è sottoposta l'Agenzia, specialmente da parte dell'Organismo di Certificazione dei conti che, annualmente e per circa 3 mesi, svolge la propria missione di Audit presso l'Agenzia.

Quanto sin qui espresso, si è tradotto nel monitoraggio congiunto e nella condivisione costante tra l'ARCEA e gli stakeholder della misurazione degli indicatori rappresentativi degli obiettivi sia a livello operativo che strategico.

Tale sistema articolato ha, pertanto, consentito di realizzare una “pista di controllo” sufficientemente dettagliata, come peraltro previsto dalla normativa comunitaria di riferimento (All. “1” al Reg. UE n. 907/2014),

Di seguito verranno illustrati taluni fattori esterni intervenuti nel corso dell’anno e di cui non era stato possibile tenere conto nell’analisi del contesto e nella conseguente attività di programmazione riportati nel Piano.

A tale proposito, si rileva che l’Organismo di certificazione dei conti dell’ARCEA, individuato dal MIPAAF, ha modificato successivamente all’adozione del Piano della Performance 2015, in ottemperanza al nuovo impianto normativo definito dai regolamenti unionali in materia di PAC 2014/2020, la scala di valutazione del livello di maturità raggiunto dall’Agenzia in riferimento ai diversi aspetti (organizzativi, amministrativi e tecnici) concernenti il mantenimento del riconoscimento quale Organismo Pagatore.

Tale circostanza (che ha determinato il passaggio da una scala di valore parametrata da 1 a 5 ad una scala parametrata da 1 a 4), pur non prevedibile in fase di elaborazione del predetto Piano della Performance 2015, non ha comunque comportato mutamenti in relazione alle risultanze positive conseguite dall’ARCEA che si riflettono sul raggiungimento dei pertinenti obiettivi presenti nel medesimo Piano.

2.2. L’amministrazione

L’ARCEA è l’Organismo Pagatore della Regione Calabria in agricoltura per i pertinenti Fondi Comunitari, riconosciuto con provvedimento del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 14 ottobre 2009.

Le attività dell’Agenzia ed i relativi obiettivi istituzionali sono fortemente vincolati dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento che definisce, altresì, stringenti criteri di carattere tecnico, amministrativo e finanziario per il mantenimento del riconoscimento.

Tali criteri, le cui peculiarità non sono riscontrabili in altri Enti strumentali della Regione Calabria, si riconnettono intimamente con gli obiettivi di Performance dell’Agenzia e subiscono, con cadenza temporale continua, un triplo livello di Audit da parte delle seguenti Autorità ispettive:

- Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (Autorità nazionale competente);
- Servizi della Commissione Europea e della Corte dei Conti comunitaria;
- Organismo di certificazione individuato dall’Autorità nazionale competente.

Di seguito si riporta una tabella sintetica nella quale sono indicati le informazioni maggiormente rilevanti in ordine alle caratteristiche organizzative ed operative dell’ARCEA. Le predette informazioni tengono conto delle variazioni intervenute nell’anno 2015 e, pertanto, costituiscono l’aggiornamento alla data del 31 dicembre 2015 dei dati presenti nell’analogha tabella contenuta nel Piano della Performance 2015-2017

Tabella 1 - Informazioni di sintesi

Dirigenti e dipendenti in servizio*	46
Fascicoli totali (a sistema)**	111.325
Erogazioni Fondo FEAGA Campagna 2014***	€ 264.824.883,75
Erogazioni Fondo FEASR (1 gennaio/31 dicembre 2015)	€ 197.018.539,14

*Escluso il Direttore

** I dati si riferiscono al 31 dicembre 2014. Fonte: AGEA – Coordinamento (Nota AECU 2016.198 del 4 marzo 2016).

*** I pagamenti sono effettuati nell'anno n+1, quindi nel 2015

Si rileva, infine, che l'ARCEA, a partire dal mese di settembre 2015 ha trasferito la propria sede dagli Uffici di Via E. Molè – Trav. L. Di Bona (Catanzaro), a quelli della Cittadella Regionale (Primo Piano, settore Levante) sita in Località Germaneto sempre nel Comune di Catanzaro.

Il Benessere Organizzativo

L'ARCEA, relativamente all'anno 2015 e conformemente a quanto previsto dalla normativa di settore, ha realizzato un'indagine sul benessere organizzativo del personale, i cui risultati sono stati pubblicati sul sito internet dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione trasparente".

Tale rilevazione è stata preceduta da un'ampia fase di informazione a tutti i dipendenti mediante l'invio di apposita comunicazione concernente i contenuti del questionario all'uopo predisposto e le modalità di sua somministrazione.

Si rileva che, comunque, il tasso di partecipazione dei soggetti interessati è stato pari al 38%,

In sintesi, occorre evidenziare come l'analisi dei questionari compilati presenti delle indicazioni complessivamente positive in merito alla sicurezza ed all'adeguatezza dei luoghi di lavoro, al rispetto delle identità di genere e delle espressioni di carattere personale ed alla percezione dell'importanza del lavoro svolto in favore della collettività. Allo stesso tempo, peraltro in linea con il diffuso stato di insoddisfazione che pervade il settore del pubblico impiego a seguito dei blocchi contrattuali e dell'evoluzione normativa percepita come penalizzante, si osservano talune risposte di carattere critico relative, in particolare, al percorso di crescita professionale ed a quello retributivo.

2.3. I risultati raggiunti

L'ARCEA, nel corso dell'anno 2015, ha consolidato il proprio ruolo di Organismo Pagatore in agricoltura, attraverso un miglioramento complessivo dei servizi offerti a cittadini ed agli stakeholder.

In particolare, sono state implementate le idonee procedure tecnico-amministrative volte a conseguire i target di spesa previsti dai regolamenti unionali di riferimento, in una fase piuttosto critica dal punto di vista sia normativo che sostanziale, rappresentato, da un lato, dalla chiusura del periodo di programmazione 2007/2013 e, dall'altro, dall'avvio del nuovo periodo 2014/2020.

A tale proposito, occorre rilevare che l'Agenzia ha dovuto adeguare i propri sistemi alle mutate regole poste a presidio dell'erogazione delle risorse comunitarie in agricoltura ed al relativo controllo sulla correttezza delle spese effettuate, procedendo ad un aggiornamento complesso e costante di tutte le attività di propria competenza.

Inoltre, l'Ente, anche in virtù delle nuove disposizioni di cui all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1306/2013, ha visto rafforzato il proprio ruolo di raccordo fra i soggetti che, a vario titolo, partecipano all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale regionale 2014/2020 (ad es. Autorità di Gestione, MIPAAF e Dipartimento Agricoltura), occupandosi in prima persona dell'analisi di verificabilità e controllabilità delle Misure ivi previste.

Infine, come accennato in precedenza, l'ARCEA, sempre di concerto con i propri Enti delegati, ha posto in essere le più opportune azioni volte ad erogare i fondi residui relativi al precedente periodo di programmazione.

Quanto sin qui considerato, pertanto, ha permesso il conseguimento di tutti gli obiettivi istituzionali dell'Agenzia che, come detto, si riconnettono a quelli strategici ed operativi della Performance, con particolare riguardo alla risoluzione delle anomalie relative alle pratiche dei beneficiari, all'effettuazione dei pagamenti in favore degli aventi diritto ed alla presentazione delle domande di pagamento in tempo utile da parte degli utenti.

Nel rinviare alle tabelle di dettaglio per la rappresentazione analitica dei risultati (*Output* e *Outcome*) conseguiti, si precisa in questa sede che il buon andamento dell'azione amministrativa realizzata dall'ARCEA è percepibile sia dai positivi riscontri avuti dagli stakeholder che dal mantenimento del riconoscimento quale Organismo Pagatore; confermato dai vari controlli che l'Ente ha dovuto affrontare.

2.4. Le criticità e le opportunità

A seguito delle analisi condotte sull'andamento del conseguimento degli obiettivi strategici ed operativi riferiti all'anno 2015, l'ARCEA, in sede di predisposizione del Piano della Performance 2016-2018 ha individuato talune opportunità di miglioramento finalizzate all'incremento dei livelli di servizi erogati in favore della collettività.

In particolare, si evidenzia che, nell'ottica di rafforzare la tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea e di soddisfare maggiormente le esigenze dei cittadini e degli stakeholder, è stata avviata l'implementazione di sistemi informativi dedicati alla gestione del "Registro debitori" e del "Registro garanzie" ed alla gestione informatizzata, conservazione sostitutiva e dematerializzazione dei documenti e dei processi dell'Agenzia.

Nel momento in cui i predetti sistemi saranno posti a regime, l'Agenzia potrà definire nuovi obiettivi di Performance particolarmente sfidanti ed innovativi, basati sul nuovo approccio che l'Organismo Pagatore dovrà avere rispetto ad alcune tematiche essenziali per la propria *mission* istituzionale.

Nello specifico, sarà possibile implementare una pista di controllo sufficientemente dettagliata, così come previsto dall'All. "1" della Linea Diretrice n. 4 della Commissione Europea, con riferimento alle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite. Inoltre, si potrà realizzare il monitoraggio in tempo reale delle scadenze delle polizze acce a garanzia delle erogazioni inerenti alle Misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale.

Infine, si intende conseguire una drastica riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi, attraverso l'informatizzazione di tutte le relative fasi, con l'eliminazione dell'utilizzo dei documenti cartacei e l'introduzione della digitalizzazione delle operazioni.

Pertanto, in conseguenza di quanto sin qui esposto, già nel Piano della Performance 2016-2018, si è proceduto alla modifica di un obiettivo strategico riferito al Sistema Informativo utilizzato dall'ARCEA per i propri fini istituzionali, passando da una fase di suo ampliamento ad una più prettamente di consolidamento, e sono stati introdotti alcuni indicatori specifici in grado di meglio misurare il raggiungimento dei relativi obiettivi operativi¹.

Un'ultima tematica esaminata concerne la connessione tra obiettivi di Performance e contabilità analitica, in relazione alla quale si evidenzia che il relativo sistema sarà introdotto dall'ARCEA successivamente all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 che terrà conto, già al suo interno, dell'allocazione delle risorse necessarie per il conseguimento dei medesimi obiettivi.

¹ Per l'illustrazione dettagliata delle modifiche apportate, si rimanda alle apposite sezioni del Piano della Performance 2016-2018 riferite, in particolare, alla scelta degli obiettivi strategici e di quelli operativi.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1. Premessa metodologica

La presente sezione della Relazione si pone l'obiettivo di illustrare i risultati conseguiti dall'ARCEA con riferimento sia agli obiettivi strategici che a quelli operativi fornendo, in ultima analisi, la rappresentazione sintetica della Performance generale dell'Ente.

Le ragioni sottese alla scelta degli obiettivi, degli indicatori e dei target di riferimento sono esplicitate compiutamente nel Piano della Performance 2015/2017, a cui si rimanda espressamente (si vedano in particolare i paragrafi 3, 4 e 5 della Parte II del Piano, pagg. 42-46).

Preme, tuttavia, evidenziare in questa sede come, in ottemperanza alla Delibera n. 105/2010 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità, il Piano della Performance 2015/2017 assicura il collegamento con gli aspetti riferiti alla trasparenza, attraverso i due obiettivi operativi "1.5" ("Garantire una comunicazione efficace anche in rapporto alla trasparenza ed all'integrità") e "1.6" ("Garantire un'adeguata attività di monitoraggio anche in rapporto alla trasparenza ed all'integrità") che consentono di rendere pubblici agli stakeholder di riferimento, con particolare attenzione agli outcome e ai risultati desiderati/conseguiti, i contenuti del Piano e della Relazione sulla performance.

Inoltre, con riguardo al collegamento tra la Performance e gli standard di qualità, secondo quanto previsto dalla Delibera CIVIT n. 88/2010, si sottolinea come nel Piano 2015 gli indicatori prescelti siano finalizzati a misurare oggettivamente il miglioramento del servizio reso nei confronti degli stakeholder, anche in funzione della Carta dei Servizi dell'ARCEA visionabile e scaricabile al seguente indirizzo internet:http://www.arcea.it/PUBLISHER/trasparenza/Carta_Servizi_2013_1.pdf

Il procedimento che è stato seguito in concreto per addivenire alla definizione dei risultati di Performance ha previsto, in primo luogo, la misurazione del raggiungimento dei target previsti per ciascun indicatore di impatto correlato al pertinente Obiettivo strategico.

Successivamente, si è provveduto ad attuare analoga misurazione con riferimento ai target previsti per ciascun indicatore dei singoli obiettivi operativi.

Attraverso la media ponderata di tali valori, si è ottenuto il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi.

I valori ottenuti vengono utilizzati per effettuare la media operata degli obiettivi operativi rispetto all'obiettivo strategico di riferimento.

Il grado di raggiungimento finale di ogni singolo obiettivo strategico è determinato dalla media fra il predetto valore e quello scaturito dalla misurazione dei target previsti per ciascun indicatore di impatto.

Infine, l'indice sintetico espressione della performance generale dell'ARCEA è fornito dalla media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.

3.2. Albero della performance

Nel grafico che segue viene rappresentato l'Albero della Performance dell'ARCEA, con l'indicazione dei risultati ottenuti per ciascun obiettivo strategico ed operativo. Viene, inoltre, riportato l'indicatore sintetico di performance generale dell'Ente.

Il procedimento di calcolo dei predetti valori ed il relativo dettaglio analitico sono evidenziati nei successivi paragrafi della presente Sezione.

Missione Istituzionale

Indicatore Sintetico di Performance Generale per 'Ente: **98.23 %**

OBIETTIVI STRATEGICI

1.
Mantenimento
dei criteri di
riconoscimento
quale O.P.

Risultato: **94.71 %**

2.
Raggiungimento degli
obiettivi di spesa previsti dai
regolamenti comunitari di
riferimento per i Fondi FEAG/
e FEASR

Risultato: **100 %**

3.
Ampliamento delle potenzialità del
sistema informativo, anche in
funzione della nuova
Programmazione 2014/2020

Risultato: **100 %**

OBIETTIVI OPERATIVI

1.1
Garantire un adeguato
ambiente interno, anche con
riferimento al corretto
funzionamento dell'Agenzia

RIS:
100 %

2.1
Implementare le
necessarie procedure
tecnico-amministrative

RIS:
100 %

3.1
Personalizzazioni e
configurazioni dei Sistema
Informativo utilizzato per i
compiti istituzionali
dell'O.P in funzione della
PAC 2014/2020

RIS:
100 %

1.2
Garantire un'adeguata attività
di controllo

RIS:
90 %

2.2
Conseguimento dei
target di spesa entro le
scadenze previste dai
Regolamenti Europei

RIS:
100 %

1.3
Garantire l'efficienza e
l'adeguatezza dei sistemi di
controlli interni dell'Agenzia

RIS:
77,5 %

1.4
Garantire un adeguato livello di
sicurezza delle informazioni

RIS:
100 %

1.5
Garantire una comunicazione
efficace anche in rapporto alla
trasparenza ed all'integrità

RIS:
92,89%

1.6
Garantire un'adeguata attività
di monitoraggio anche in
rapporto alla trasparenza ed
all'integrità

RIS:
77,5 %

La seguente tabella evidenzia la totale copertura degli ambiti di performance organizzativa definiti dall'art. 8 del D.lgs. n. 150/2009 da parte degli obiettivi strategici e di quelli operativi.

Tabella 2 - Tabella sinottica Ambiti/Obiettivi

Ambito di performance (art. 8 D.lgs. n. 150/2009)	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
Lettera a)	1	1.5 – 1.6
Lettera b)	1	1.2
Lettera c)	1	1.5 – 1.6
Lettera d)	1	1.1
Lettera e)	1	1.1 – 1.5
Lettera f)	1	1.1 – 1.3 – 1.4
	2	2.1 – 2.2
	3	3.1 – 3.2
Lettera g)	1	1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 – 1.5 – 1.6
	2	2.1 – 2.2
	3	3.1
Lettera h)	1	1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.5 – 1.6
	2	2.1 – 2.2
	3	3.1

3.3. Obiettivi strategici

Di seguito si riporta la tabella in cui sono indicati i valori riguardanti la misurazione degli indicatori prescelti in relazione agli obiettivi strategici

Tabella 3 - Misurazione degli indicatori di impatto in relazione ai target di riferimento

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI DI IMPATTO	VALORI AL 31/12/2015 DA PIANO	VALORI CONSEGUITI AL 31/12/2015	RAPPORTO TRA VALORE CONSEGUITO E TARGET PER L'INDICATORE	NOTE
O.S. 1: Mantenimento dei criteri di riconoscimento quale Organismo Pagatore, ai sensi del Reg. (CE) n. 907/14 (peso: 40%)	Percentuale di anomalie risolte dall'ARCEA in recepimento di istanze presentate all'Agenzia <i>(Fonte: incrocio tra banche dati SIAN e registro di risoluzione anomalie dell'URCAA)</i>	>=80% delle anomalie tecnico-amministrative	81%	100%	
O.S. 2: Raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR e perfezionamento dell'iter dei pagamenti (peso: 30%)	Percentuale di beneficiari pagati rispetto a quelli complessivamente aventi diritto <i>(Fonte: Sistema SIAN)</i>	>= 90%	98,5%	100%	
O.S. 3: Ampliamento delle potenzialità del sistema informativo, anche in funzione della nuova Programmazione 2014/2020 (peso: 30%)	Possibilità per beneficiari aventi diritto di presentare le domande di pagamento per la PAC 2014/2020 entro i termini stabiliti dalla legge <i>(Fonte: Sistema SIAN).</i>	100% dei beneficiari aventi diritto	100%	100%	L'avvio effettivo del periodo della nuova programmazione PAC 2014/2020 ha richiesto la predisposizione di nuovi sistemi informativi personalizzati per l'ARCEA e per la Regione Calabria, che assumono rilevanza strategica in quanto costituiscono la base tecnico-amministrativa su cui poggerà l'intero iter di erogazione delle risorse comunitarie in agricoltura. Tale implementazione, pur presentando molteplici problematiche è stata eseguita correttamente dall'Agenzia.

3.4. Obiettivi e piani operativi

La tabella seguente riporta i valori riguardanti la misurazione degli indicatori prescelti in relazione agli obiettivi operativi.

Tabella 4 - Misurazione degli indicatori di Performance in relazione ai target di riferimento

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	VALORE AL 31/12/2015 DA PIANO	VALORE CONSEGUITO AL 31/12/2015	RAPPORTO TRA VALORE CONSEGUITO E TARGET PER L'INDICATORE	NOTE
1. Mantenimento dei criteri di riconoscimento quale Organismo Pagatore, ai sensi del Reg. (CE) n. 907/14 (peso: 40%)	1.1 Garantire un adeguato ambiente interno, anche con riferimento al corretto funzionamento dell' Agenzia (peso: 20%)	- Livello di maturità complessivo dell' ARCEA, riscontrato dall' Organismo di Certificazione (<i>Riscontrabile nella relazione prodotta dall' Organismo di Certificazione dei conti</i>) (peso 50%) ;	>=3	3,66	100%	Il punteggio di 3,66 è il risultato della parametrizzazione su scala da 1 a 5 prevista nel Piano della Performance per l'anno 2015, del punteggio di 2.03 indicato dall' Organismo di certificazione, in sede di liquidazione dei conti per l'anno 2015, che ha utilizzato la nuova scala di valori prevista dalla normativa di riferimento relativa alla PAC 2014/2020. Trattandosi di una forma diversa di indicare il medesimo valore, non mutano le risultanze positive circa il conseguimento dell'obiettivo riferito al livello di maturità complessivo conseguito dall' Agenzia.

		<p>- Numero di Decreti adottati dall'ARCEA in ordine al suo funzionamento (<i>Riscontrabili nel registro dei Decreti</i>) (peso 30%)</p>	<p>> 120</p>	<p>335</p>	<p>100%</p>	
		<p>- Numero ore complessive di formazione attuata dell'ARCEA sia nei confronti dei dipendenti che degli addetti degli Enti delegati, anche in relazione alla prevenzione delle frodi (<i>Riscontrabili dal sistema "Time&Work per la rilevazione delle presenze del personale, dagli attestati di partecipazione per i dipendenti dell'ARCEA, dai fogli di presenza per gli addetti degli Enti delegati</i>) (peso 20%)</p>	<p>> = 100</p>	<p>192</p>	<p>100%</p>	<p>Giorno 25 febbraio 2015 è stata effettuata una giornata di formazione di n. 6 ore riservata ai dipendenti dell'Agenzia ed agli operatori dei CAA, dal titolo:</p> <p>“Le nuove regole europee per la prevenzione e individuazione delle frodi nella PAC 2014-2020”</p>

	<p>1.4 Garantire un adeguato livello di sicurezza delle informazioni (peso:15%)</p>	<p>- Numero di domini della ISO 27002 per i quali i Sistema Informativo dell'ARCEA è ritenuto sufficientemente adeguato (grado di maturità riscontrato dall'Organismo di Certificazione >=3) <i>(Riscontrabile nella relazione prodotta dall'Organismo di Certificazione dei conti)</i>(peso 100%)</p>	<p>- >=3</p>	<p>3</p>	<p>100%</p>	<p>-</p>
<p>1.5 Garantire una comunicazione efficace anche in rapporto alla trasparenza ed all'integrità</p>	<p>- Numero di accessi all'Ufficio per le Relazioni con i CAA <i>(Riscontrabile mediante il registro di rilevazione degli accessi URCAA)</i> (peso 50%);</p>	<p>> = 900</p>	<p>2.500</p>	<p>100%</p>		

	(peso: 10%)	<p>- Numero di check-list di aggiornamento normativo inviate agli Uffici dell'ARCEA ed agli Enti Delegati (<i>Riscontrabili dalle check-list predisposte dall'Ufficio Monitoraggio e Comunicazione</i>) (<u>peso 30%</u>);</p>	<p>> = 38</p>	<p>29</p>	<p>76,31%</p>	<p>L'aggiornamento normativo avviene in conseguenza delle disposizioni emanate, a tutti i livelli, in materia di Politiche Agricole. Nel corso del 2015, si è assistito ad una produzione legislativa, regolamentare ed applicativa inferiore rispetto alle previsioni che ha determinato una minore attività di diffusione all'interno dell'Agenzia</p>
		<p>- Numero di nuovi elementi inseriti sul sito internet dell'Agenzia (Riscontrabili sul sito internet dell'Agenzia attraverso gli elementi oggettivi che identificano la pubblicazione: ad. es. data, titolo e contenuto) (peso 20%);</p>	<p>>= 15</p>	<p>45</p>	<p>100%</p>	

	<p>1.6</p> <p>Garantire un'adeguata attività di monitoraggio anche in rapporto alla trasparenza ed all'integrità (peso: 15%)</p>	<p>- Numero di comunicazioni finalizzate alla condivisione dei dati relativi all'attività di monitoraggio (Riscontrabili dalle comunicazioni e-mail inviate dall'Ufficio Monitoraggio e Comunicazione) (<u>peso 60%</u>);</p>	>= 8	5	62,5%	
--	--	---	------	---	-------	--

		<p>- Numero di riunioni del gruppo di lavoro sulla Trasparenza (<i>Riscontrabili dai verbali</i>) (peso 40%)</p>	<p>>= 8</p>	<p>9</p>	<p>100%</p>	
<p>2. Raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASRe</p>	<p>2.1 Implementazione delle necessarie procedure tecnico-amministrative (Peso: 60%)</p>	<p>- Numero di Circolari/Istruzioni operative/Manuali operativi adottati dalle Funzioni coinvolte (<i>Riscontrabili dal Registro dei Decreti, dal Protocollo dell'Ente</i>) (Peso 30%)</p>	<p>>=6</p>	<p>9</p>	<p>100%</p>	

perfezionamento dell'iter dei pagamenti (peso: 30%)	- Numero di nullaosta al pagamento rilasciati per i fondi FEAGA e FEASR: <i>(Riscontrabili dall'archivio dell'Ufficio Affari Legali e Contenzioso Comunitario) (Peso 25%)</i> ;	≥ 14	31	100%	100%
	- Percentuale degli svincoli delle polizze fideiussorie <i>(Riscontrabile dal sistema SIAN) (Peso 25%)</i> ;	- $\geq 80\%$ in relazione alle richieste pervenute	92%	100%	100%
	- Percentuale di riemissioni effettuate rispetto al totale dei pagamenti bloccati per anomalie e nuovamente autorizzati a seguito della loro risoluzione <i>(Riscontrabile dal Sistema SIAN) (Peso 20%)</i> ;	$\geq 80\%$	100%	100%	100%

<p>3. Ampliamento delle potenzialità del sistema informativo, anche in funzione della nuova Programmazione 2014/2020 (peso: 30%)</p>	<p>3.1 Personalizzazioni e configurazioni del Sistema Informativo utilizzato per i compiti istituzionali dell'O.P in funzione della PAC 2014/2020 (Peso: 60%)</p>	<p>- Numero di "Function Point" quantificati con il fornitore del Sistema Informativo relativi alla personalizzazione ed alla configurazione del S.I. in funzione della PAC 2014/2020 (Peso: 100%)</p>	<p>- >=10 <i>(Riscontabile dal protocollo dell'ARCEA</i></p>	<p>556 (Di cui FP Sviluppo: 226,00 e FP MEV 230,00)</p>	<p>100 %</p>	
--	---	---	---	---	--------------	--

La Tabella che segue consente di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi dell'Agenzia, mediante una correlazione tra i pesi dei singoli obiettivi ed il valore di misurazione risultante da ciascun indicatore di riferimento, a sua volta pesato in base a quanto indicato nel Piano della Performance.

Ad esempio:

L' Obiettivo operativo 1.1. presenta 3 indicatori pesati la cui misurazione è, per tutti, pari al 100%. Il grado di raggiungimento di tale obiettivo operativo, pertanto, è dato dalla seguente formula:

IND. 1.1.A * PESO IND. 1.1.A +

IND 1.1.B. * PESO IND.1.1.B +

IND. 1.1.C * PESO IND.1.1:C) = **100%**

Tabella 5- Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi e media ponderata rispetto agli obiettivi strategici

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO OBIETTIVI OPERATIVI(%)	INDICATORI	RAPPORTO TRA VALORE CONSEGUITO E TARGET PER L' INDICATORE	INDICATORE %	% RAGGIUNGIM. OB. OPERATIVO	MEDIA PONDERATA OBIETTIVI OPERATIVI
1.	40	1.1	20	IND 1.1.A	100%	50	100	
				IND 1.1.B	100%	30		
				IND 1.1.C	100%	20		
	1.2	20	IND 1.2.A	100%	40	90		
			IND 1.2.B	100%	40			
			IND 1.2.C	50%	20			
	1.3	20	IND 1.3.A	100%	30	77,5	89,41	
			IND 1.3.B	25%	30			
			IND 1.3.C	100%	20			
	1.4	15	IND 1.4.A	100%	100	100		
			IND 1.5.A	100%	50			
			IND 1.5.B	76,31%	30			
1.5	10	IND 1.5.C	100%	20	92,89			
		IND 1.6.A	62,5%	60				
		IND 1.6.B	100%	40				
1.6	15	IND 2.1.A	100%	30	77,5			
		IND 2.1.B	100%	25				
		IND 2.1.C	100%	25				
2.	30	2.1	60	IND 2.1.D	100%	20	100	100
				IND 2.2.A	100%	35		
				IND 2.2.B	100%	35		
3.	30	3.1	40	IND 2.2.C	100%	30	100	100
				IND 3.1.A	100%	100		

Nella tabella seguente sono riportati il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e l'indicatore sintetico di Performance generale dell'ente.

Per quanto concerne gli obiettivi strategici, il loro grado di raggiungimento viene determinato dalla media di due elementi:

- media ponderata dei valori risultanti dai singoli obiettivi operativi connessi ad un determinato obiettivo strategico;
- valore del relativo indicatore di impatto.

Poiché nel Piano della Performance non è specificato un peso specifico per i predetti due elementi, si attribuisce ad essi un valore equipollente, ciascuno pari al 50%.

Ad esempio:

L'Obiettivo strategico n. 1 prevede n. 1 indicatore di impatto e n. 6 obiettivi operativi, ciascuno pesato in modo specifico.

Il valore della media ponderata degli obiettivi operativi è determinato la seguente formula:

$$\begin{aligned} &= \\ &100 \quad (\text{valutazione ob. operat. 1.1}) * 20 \text{ (peso ob. operat. 1.1)} \quad + \\ &90 \quad (\text{valutazione ob. operat. 1.2}) * 20 \text{ (peso ob. operat. 1.2)} \quad + \\ &77,50 \quad (\text{valutazione ob. operat. 1.3}) * 20 \text{ (peso ob. operat. 1.3)} \quad + \\ &100 \quad (\text{valutazione ob. operat. 1.4}) * 15 \text{ (peso ob. operat. 1.4)} \quad + \\ &92,89 \quad (\text{valutazione ob. operat. 1.5}) * 10 \text{ (peso ob. operat. 1.5)} \quad + \\ &77,50 \quad (\text{valutazione ob. operat. 1.6}) * 15 \text{ (peso ob. operat. 1.6)} \quad = \underline{\underline{89,41\%}} \end{aligned}$$

L'indicatore di impatto relativo all'obiettivo strategico 1, come indicato nel paragrafo 3.3, è pari al **100%**

Pertanto il valore di raggiungimento dell'obiettivo strategico num. 1 è pari a **94.71**

Nell'ultima colonna della tabella in esame, è espresso l'indicatore sintetico di Performance generale dell'Ente, ottenuto mediante la media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici per i quali è previsto uno specifico peso.

La formula utilizzata in concreto risulta essere la seguente:

$$\begin{aligned} &= (\\ &94.71 \quad (\text{grado di raggiungimento ob. strategico 1}) * 40 \text{ (peso obiettivo strategico 1)} + \\ &100 \quad (\text{grado di raggiungimento ob. strategico 2}) * 30 \text{ (peso obiettivo strategico 2)} + \\ &100 \quad (\text{grado di raggiungimento ob. strategico 3}) * 30 \text{ (peso obiettivo strategico 3)} \\ &) \\ &/100 \qquad \qquad \qquad = \underline{\underline{98,23\%}} \end{aligned}$$

Tabella 6- Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e indicatore sintetico di performance generale

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	RAPPORTO TRA VALORE CONSEGUITO E TARGET PER L'INDICATORE DI IMPATTO	MEDIA PONDERATA OBIETTIVI OPERATIVI	% RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE SINTETICO DI PERFORMANCE GENERALE
1.	40	100	89,41	94,71	98,23
2.	30	100	100	100	
3.	30	100	100	100	

3.5. Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi per singola unità operativa

Nell'ambito delle macro-aree di valutazione della Performance, secondo quanto previsto dal Regolamento di misurazione attualmente vigente in ARCEA, un peso pari al 30% è conferito alla performance organizzativa di ciascuna struttura in cui si articola l'Agenzia.

Per verificare il grado di raggiungimento, per singola unità operativa, degli obiettivi operativi che consentono la misurazione della performance organizzativa, si è proceduto a costruire una tabella nella quale sono riportate le seguenti informazioni:

- Strutture dell'ARCEA coinvolte in ciascun obiettivo operativo;
- Raggiungimento percentuale riferito ad ogni singolo obiettivo operativo;
- Valore di raggiungimento percentuale dell'unità operativa interessata, calcolato sulla base del peso che ciascun obiettivo operativo possiede rispetto alla performance complessiva della struttura coinvolta;
- Valore finale di raggiungimento percentuale dell'unità operativa interessata, parametrato a 30 che costituisce il peso della Macro-area "Performance organizzativa".

Tabella 7 – Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi per singola unità operativa rapportato al peso del 30%

Struttura\Obiettivi Operativi		1.1 (100 %) (A)	1.2 (90%) (A)	1.3 (77,5%) (A)	1.4 (100%) (A)	1.5 (92,89%) (A)	1.6 (77,5%) (A)	2.1 (100%) (A)	2.2 (100%) (A)	3.1 (100%) (A)	Tot. in scala 100	Tot. in scala 30
Direzione	P (B)	20%	10%	15%	5%	5%	5%	10%	20%	10%		
	V (c)	20	9	11.62	5	4,65	3,88	10	20	10	94,1	28,24
Autorizzazione dei Pagamenti	P (B)	10%						45%	45%	--		
	V (c)	10						45	45		100	30
Esecuzione dei Pagamenti	P (B)	10%						45%	45%	--	100	30
	V (c)	10						45	45			
Contabilizzazione – UCC - Servizi Legali	P (B)	10%		20%				35%	35%	--	100	30
	V (c)	10		20				35	35		100	30

Legenda:

(A) = Valore conseguito dall'obiettivo operativo

(B) = Peso dell'obiettivo operativo rispetto alla Struttura

(C) = Valore dell'obiettivo ponderato rispetto al peso riferito alla singola struttura (A) x (B)

3.6. Contributo assicurato alla Performance complessiva dell'Ente ad opera delle singole strutture

Il contributo assicurato alla Performance complessiva dell'Ente è misurato attraverso la media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici, quantificata attraverso gli indicatori di impatto, secondo il grado di coinvolgimento di ciascuna Struttura.

Il grado di coinvolgimento della struttura è misurato attraverso un criterio oggettivo derivato da quanto indicato nel Piano della Performance.

In particolare, partendo dal peso che ogni obiettivo operativo ha rispetto alla performance complessiva della struttura coinvolta, si è calcolata la media ponderata corrispondente all'impegno percentuale richiesto ad ogni articolazione organizzativa al fine di conseguire il 100% del singolo obiettivo.

Tale valore è stato ulteriormente moltiplicato per il peso che il singolo obiettivo operativo ha rispetto all'obiettivo strategico di riferimento.

Di seguito si riporta un esempio utile a far comprendere il procedimento adottato:

Facendo riferimento alla *Tabella sinottica Obiettivi Operativi/Performance di struttura* (Pag. 56 del Piano della Performance) e considerando, a titolo di esempio, l'Obiettivo operativo 1.1. e la Funzione "Esecuzione dei Pagamenti", si evince che tale obiettivo pesa nella misura del 10% rispetto alla performance complessiva della Struttura considerata.

La somma dei singoli pesi delle singole strutture rispetto all'obiettivo operativo 1.1. è pari al 50%, secondo la tabella sotto riportata, che rappresenta uno stralcio della predetta Tabella sinottica Obiettivi Operativi/Performance di struttura:

Struttura	O.O. 1.1
Direzione	20%
Autorizzazione dei Pagamenti	10%
Esecuzione dei Pagamenti	10%
Contabilizzazione e dei Pagamenti ed Ufficio Contenzioso Comunitario e Servizi Legali	10%

Per tale motivo, il grado di coinvolgimento della Funzione interessata rispetto all'obiettivo operativo 1.1, è pari al 20% del totale, determinato dal rapporto tra 0,10 (peso dell'obiettivo operativo 1.1. sulla performance organizzativa di "Esecuzione dei Pagamenti") e 0,50 (somma del peso dell'obiettivo operativo rispetto a tutte le strutture coinvolte).

Iterando l'algoritmo per tutti gli obiettivi e tutte le strutture, si ottiene la seguente Tabella che contiene le seguenti informazioni:

- Strutture dell'ARCEA coinvolte in ciascun obiettivo strategico;
- Raggiungimento percentuale riferito ad ogni singolo obiettivo strategico;
- Valore di raggiungimento percentuale dell'unità operativa interessata, calcolato sulla base del peso che ciascun obiettivo strategico possiede rispetto alla performance complessiva della struttura coinvolta;

Tabella 8 - Grado di coinvolgimento della struttura nel conseguimento degli obiettivi operativi rispetto agli obiettivi strategici

STRUTTURA	O.S. 1	O.S.2	O.S.3
Grado di raggiungimento	100%	100%	100%
DIREZIONE	77%	14%	100%
AUTORIZZAZIONE	4%	32%	N.A.
ESECUZIONE	4%	32%	N.A.
CONTABILIZZAZIONE	15%	22%	N.A.

Al fine di verificare il grado di raggiungimento del valore previsto nel Regolamento di misurazione della Performance per tale specifica Macro-area di Valutazione (“Contributo assicurato alla Performance complessiva dell’Ente”), dotato di un peso pari al 15%, si è predisposta una tabella per singola struttura in cui si articola l’ARCEA, che contiene le seguenti informazioni:

- Indicazione dell’Obiettivo Strategico;
- Indicazione dell’Indicatore di Impatto/Target/Fonte;
- Peso dell’obiettivo strategico;
- Peso dell’obiettivo strategico su base 100 rispetto ai soli obiettivi connessi alla Funzione*;
- Grado di coinvolgimento della struttura;
- Grado di coinvolgimento della struttura su base 100;
- Peso Ponderato
- Peso Ponderato su base 100
- Risultato finale di coinvolgimento della Struttura rapportato al peso relativo alla Macro – Area di misurazione (15%).

* Poiché alcune Strutture risultano coinvolte in un sottoinsieme di obiettivi strategici è necessario riparametrare il peso di ogni obiettivo rispetto a quelli connessi alla Funzione di riferimento. Tale passaggio è esplicitato nel dettaglio nell’esempio sotto riportato.

A titolo esemplificativo, si riporta di seguito la Tabella num. 9 riportante le operazioni di di calcolo riferite alla Funzione “Esecuzione dei Pagamenti”.

COLONNE A E B: Indicazione dell’Obiettivo strategico e relativo peso.

COLONNA C: E' necessario preliminarmente specificare che la Funzione in esame è coinvolta nei soli obiettivi Strategici num. 1 e 2, cosa che rende necessario riparametrare il loro peso per la Funzione in base 100.

Considerando, pertanto, che la somma dei due pesi di partenza è pari a 70, il risultato finale di tale operazione sarà il seguente:

- 1) Peso Riparametrato dell'Obiettivo Strategico 1 per la Funzione Esecuzione Pagamenti =
 $40 \text{ (Peso dell'obiettivo strategico 1 calcolato sull'insieme di tutti gli obiettivi strategici)} / 70 * 100 = 57.14$
- 2) Peso Riparametrato dell'Obiettivo Strategico 1 per la Funzione Esecuzione Pagamenti =
 $30 \text{ (Peso dell'obiettivo strategico 1 calcolato sull'insieme di tutti gli obiettivi strategici)} / 70 * 100 = 42.86$

COLONNA D: Tale colonna indica il grado di coinvolgimento rispetto ai singoli obiettivi strategici ed è divisa in due sotto colonne. Nella prima è riportato il coefficiente di coinvolgimento della Funzione "Esecuzione dei Pagamenti" come previsto nel Piano della Performance. Poiché la somma dei due coefficienti è pari ad un valore inferiore a 100% (segnatamente 36%), nella seconda sotto colonna viene calcolato il grado di coinvolgimento rapportato al 100%.

COLONNA E: Rappresenta il risultato del rapporto tra il peso ponderato dell'obiettivo strategico riferito alla Funzione ed il grado di coinvolgimento riparametrato in base 100 secondo il calcolo effettuato nella Colonna "D". Anche la colonna in esame viene in suddivisa in due sotto colonne, in quanto, analogamente alla situazione di cui alla precedente Colonna "D", si è reso necessario riportare il valore su base 100.

COLONNA F: Indica il valore del raggiungimento dell'obiettivo strategico, calcolato nelle forme di cui alla precedente tabella "6".

COLONNA G: In questa colonna è calcolato, nella prima sotto colonna, lo scarto tra il valore conseguito dall'obiettivo strategico ed il suo valore massimo possibile: Es: obiettivo strategico n. 1: $100 \text{ (valore massimo)} - 94,71 \text{ (valore conseguito)}; = \underline{\underline{5,29 \text{ (Scarto)}}}$.
Poiché per la Macro – Area di riferimento il valore massimo è pari a 15, lo scarto ottenuto deve essere riparametrato a tale valore, per come riportato nella seconda sotto colonna.

COLONNA H: Rappresenta il grado di raggiungimento dell'obiettivo in base 15, ottenuto mediante la sottoscrizione al valore massimo di 15 dello scarto indicato nella seconda sotto colonna della colonna "G";

COLONNA I: In tale colonna è riportato il risultato dell'obiettivo strategico ponderato rispetto al grado di coinvolgimento della Funzione in base 15

Tabella 9– Esempio di misurazione del grado di coinvolgimento della struttura “Esecuzione dei Pagamenti” nel conseguimento degli obiettivi operativi rispetto agli obiettivi strategici

A	B	C	D		E		F	G		H	I
OB STRAT.	PESO OB. STRAT	PESO OB. STRAT. PER LA FUNZIONE	GRADO DI COINVOLGIMENTO		PESO PONDERATO RISPETTO AL COINVOLGIMENTO		GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIE TTIVO	SCARTO		RISULTA TO	RISULTATO RISPETTO AL COINVOLGIM ENTO
	BASE 100	BASE 100	DA PIANO	BASE 100	DA PIANO	BASE 100	DA PIANO	BASE 100	BASE 15	BASE 15	BASE 15
1	40	57,14	0,04	0,11	0,06	14,29	94,71	5,29	0,935	14,97	2,13
2	30	42,86	0,32	0,89	0,38	85,71	100	0	0	15	12,86
3	30	0	0	0	0	0	100	0	0	15	0

Di seguito, infine, si riporta il risultato finale del procedimento di misurazione del grado di coinvolgimento di tutte le strutture dell’ARCEA nel conseguimento degli obiettivi operativi rispetto agli obiettivi strategici, rapportato al valore attribuito alla Macro- area di valutazione “Contributo assicurato alla Performance complessiva dell’Ente”, dotato di un peso pari al 15%

Tabella 10 –Misurazione dell’apporto fornito dalle strutture dell’ARCEA nel conseguimento degli obiettivi operativi rispetto agli obiettivi strategici rapportato al peso del 15%

Obiettivi Strategici	O.S. 1	O.S. 2	O.S. 3	Risultato Finale
Direzione	6,82	0,97	6,92	14,71
Autorizzazione dei pagamenti	2,13	12,86	-	14,99
Esecuzione dei pagamenti	2,13	12,86	-	14,99
Contabilizzazione dei pagamenti	7,08	7,86	0	14,94

3.7. Obiettivi individuali

Nel mese di luglio 2016 i Dirigenti dell’ARCEA hanno prodotto le relazioni, ciascuno per le proprie competenze, riguardanti il conseguimento degli obiettivi sia di performance che individuali relativi all’anno 2015. La valutazione del personale dirigenziale e di comparto, seguirà l’iter previsto nel Regolamento per la misurazione della Performance dell’Agenzia.

In particolare, per il personale dirigenziale, sono previste le seguenti Macro – Aree di valutazione:

Macro aree della valutazione	Peso (%)
Obiettivi della performance	30
Obiettivi individuali	20
Comportamenti organizzativi e procedure amministrative	15
Contributo assicurato alla Performance complessiva dell'Ente	15
Capacità di differenziazione	20
TOTALE	100

Delle predette Macro - Area, due di esse (Obiettivi della performance e Contributo assicurato alla Performance complessiva dell'Ente) sono direttamente connesse e rappresentate nella presente Relazione.

Considerando che la Macro - Area "Capacità di differenziazione" costituisce diretta derivazione della valutazione che i Dirigenti effettuano nei confronti del personale di comparto, l'ultima fase di verifica del conseguimento degli obiettivi individuali, sarà rappresentata dalla valutazione dei comportamenti organizzativi posti in essere dai medesimi Dirigenti.

Similmente, si procederà con riferimento al personale di comparto, sempre secondo quanto previsto nel Regolamento di misurazione attualmente vigente.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

In sede di predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2015 e pluriennale 2015-2017, l'ARCEA ha provveduto ad allocare le risorse necessarie per il conseguimento dei propri obiettivi, come peraltro già indicato nella sezione "*Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio*" del pertinente Piano della Performance.

In particolare, l'Agenzia, a tal fine:

1. Attua un parallelo percorso annuale di programmazione economico e finanziaria e di pianificazione delle performance;
2. Promuove il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nei due processi: dalla contabilità al controllo di gestione ed alle singole strutture dell'Agenzia.

A tale fine, il bilancio di previsione dell'Agenzia è principalmente orientato a:

- Migliorare le procedure di autorizzazione e di controllo delle pratiche relative al Fondo FEAGA e FEASR;
- Implementare le idonee procedure di controllo finalizzate alla verifica del rispetto della normativa di settore;
- Mantenere ovvero incrementare gli standard di sicurezza del Sistema Informativo e migliorare l'efficienza tecnologica, anche attraverso la digitalizzazione e l'archiviazione dei documenti cartacei;
- Migliorare la rete dei rapporti istituzionali, anche attraverso un'azione di comunicazione esterna finalizzata all'affermazione del ruolo dell'Organismo Pagatore nel panorama dei soggetti istituzionali operanti nel settore.

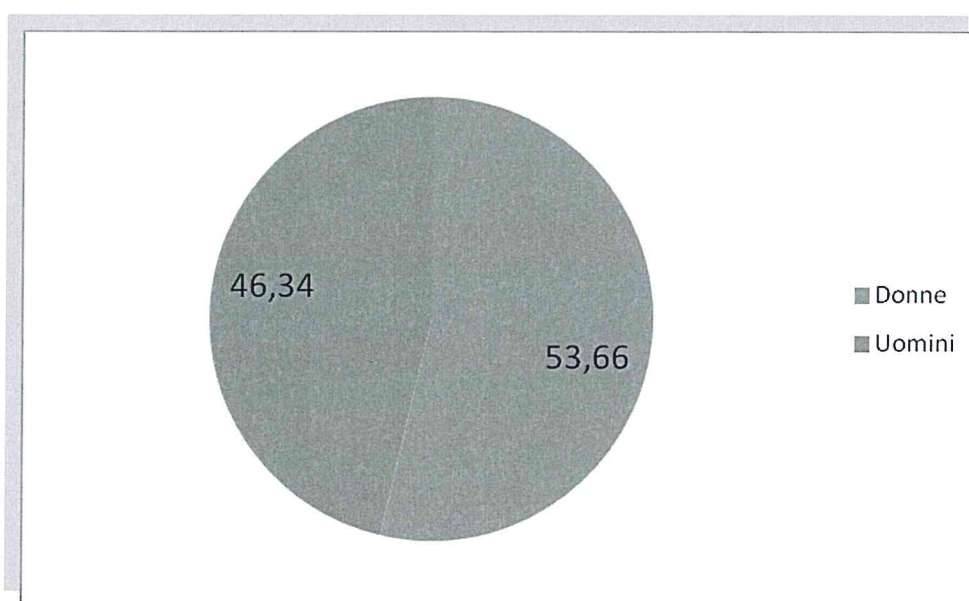
Con riguardo all'annualità 2015, dall'analisi del rendiconto approvato con Decreto n. 178 del 29 luglio 2016, si osserva come le risorse previste in fase di pianificazione siano risultate adeguate rispetto agli obiettivi fissati e ne abbiano consentito il conseguente raggiungimento.

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Con riguardo al raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità, si evidenzia che in ARCEA non sussistono ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale.

Ad esempio, per quanto riguarda la parità di genere si riporta un grafico che rappresenta la percentuale di riparto uomini/donne personale ARCEA.

Grafico 2 – Percentuale di riparto uomini/donne



Inoltre, si sottolinea che i regolamenti comunitari, in materia di attuazione della PAC, già promuovono largamente le pari opportunità e l'ARCEA, quale soggetto centrale dell'attuazione dei Programmi di sviluppo nel settore agricolo, pienamente si conforma a quanto legislativamente prescritto.

Peraltro, anche in sede di selezioni pubbliche a vario titolo emanate, l'Agenzia, attenendosi alle discipline di riferimento, ha promosso costantemente le pari opportunità.

Si rileva, altresì, che, ai sensi della la Direttiva del Ministro per la P.A. e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 04.03.2011 avente ad oggetto "*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" l'ARCEA, con Decreto n. decreto n.226 del 28 Ottobre 2015 è stato nominato, per il periodo di quattro anni a decorrere dalla predetta data, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) dell'ARCEA.

Le competenze e le modalità di funzionamento del CUG sono illustrate nel relativo Regolamento approvato con Decreto n. 251 del 25 novembre 2015.

In particolare il Comitato svolge i seguenti compiti:

- 1) Compiti propositivi (a titolo esemplificativo in materia di predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne; di promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione di vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità);
- 2) Compiti consultivi (formulando pareri, ad esempio su progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza; piani di formazione del personale, ecc.)
- 3) Compiti di verifica (in materia di risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità; esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo; assenza di ogni forma di violenza e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, ecc.)

Infine, si rileva che il sito dell'ARCEA è stato realizzato adeguandosi alle prescrizioni sull'accessibilità della Legge 9 gennaio 2004, n. 4 ("Legge Stanca").

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La Direzione, in relazione alle proprie strategie, definisce un Piano della performance triennale, integrato ed aggiornato annualmente.

Le strategie sono quindi trasposte in obiettivi strategici e operativi che, con i relativi indicatori, vengono assegnati attraverso un processo di concertazione ai dirigenti e al personale dell’Agenzia.

Il Piano della performance, adottato con Decreto del Direttore, viene pubblicato sul sito web istituzionale dell’Agenzia (www.arcea.it).

L’ARCEA, attraverso l’Ufficio “Monitoraggio e Comunicazione” svolge riunioni periodiche, integrante da momenti di condizione attraverso comunicazioni e-mail con i Dirigenti/responsabili degli Uffici dell’Agenzia, finalizzate alla verifica dello stato di attuazione delle procedure utilizzate. Tale momento di confronto, peraltro suggerito dai Servizi ispettivi della Commissione Europea a margine della visita effettuata nel novembre del 2010 e soggetto a controllo da parte dell’Organismo di Certificazione dei Conti, permette la più ampia partecipazione del management alla gestione del ciclo della performance.

L’Agenzia, infine, è dotata di una struttura di supporto all’OIV costituita da funzionari in possesso di competenze trasversali, che svolge attività di coordinamento delle attività connesse al ciclo della Performance e di predisposizioni degli atti (Piani, relazioni, schemi, ecc.) conseguenziali.

La struttura, altresì, si occupa di interfacciarsi con l’OIV in tutte le fasi di gestione del ciclo, curando anche le pubblicazioni sul sito dell’ARCEA dei documenti di riferimento.

6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Il ciclo della Performance dell’ARCEA, come già evidenziato in premessa, ha seguito un’evoluzione costante nel tempo che ha consentito, attraverso l’incisivo supporto dell’OIV, di costruire un sistema sufficientemente affidabile, sebbene comunque suscettibile di ulteriori miglioramenti ed innovazioni.

In tal senso, appare necessario identificare i principali punti di forza e di debolezza che caratterizzano tale impianto complessivo, nell’ottica sia di una presa di consapevolezza dell’attuale stato dell’arte che, ovviamente, di un necessario successivo processo di ulteriore integrazione con tutte le componenti di riferimento.

✓ Principali punti di forza:

- Consolidamento del ciclo della Performance attraverso l’implementazione di un Piano coerente con i principi legislativi ed applicativi di settore;
- Coinvolgimento continuo con gli “*stakeholders*” sia interni che esterni, mediante un’azione diffusa di partecipazione alle attività istituzionali dell’Agenzia (adozione

di circolari; ricevimento dell'utenza e degli enti delegati; interazione con il Sistema Informativo SIAN e altri Sistemi prodotti all'interno dell'ARCEA, quali l'area riservata ai CAA; promozione di attività formative informative in favore di tutti gli operatori del settore, ecc.);

- Derivazione diretta degli obiettivi strategici, operativi ed individuali dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
- Interdipendenza fra il raggiungimento degli obiettivi di Performance e il mantenimento del riconoscimento dell'ARCEA quale Organismo Pagato Agricoltura;
- Certificazione del raggiungimento dei più importanti obiettivi ad opera di soggetti terzi, quali Organismo di Certificazione dei Conti ed Autorità comunitarie e nazionali competenti;

✓ Principali punti di debolezza:

- Ricorrenza degli obiettivi nei vari Piani della Performance, dovuta alla ricorrenza e interdipendenza con il mantenimento del riconoscimento quale O.P. ed al necessario rispetto delle normative comunitarie di settore;
- Possibili limitazioni negli investimenti causati dalla dipendenza finanziaria dell'ARCEA dal solo contributo annualmente stanziato dalla Regione Calabria, avendo una quantificazione variabile, determinata in concreto solo in sede di assestamento di bilancio, quasi a fine esercizio finanziario, non consentendo di pianificare adeguatamente attività comportanti obiettivi ulteriori rispetto a quelli connessi alla *mission* istituzionale dell'Agenzia;
- Difficoltà nell'allocazione delle risorse umane per il conseguimento degli obiettivi di performance, in conseguenza del permanere della carenza di personale in ARCEA rispetto alla dotazione organica ideale;
- Elevato numero di stakeholder (oltre 140.000 beneficiari, 400 operatori, organismi di controllo di vario livello, Autorità giudiziarie, Mipaaf, Enti ecc.) che ne rende problematica l'interazione.

Catanzaro _____

Il Direttore

Maurizio Nicolai



di circolari; ricevimento dell'utenza e degli enti delegati; interazione costante tramite il Sistema Informativo SIAN e altri Sistemi prodotti all'interno dell'ARCEA, quali l'area riservata ai CAA; promozione di attività formative ed informative in favore di tutti gli operatori del settore, ecc.);

- Derivazione diretta degli obiettivi strategici, operativi ed individuali dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
- Interdipendenza fra il raggiungimento degli obiettivi di Performance e mantenimento del riconoscimento dell'ARCEA quale Organismo Pagatore in Agricoltura;
- Certificazione del raggiungimento dei più importanti obiettivi ad opera di soggetti terzi, quali Organismo di Certificazione dei Conti ed Autorità comunitarie e nazionali competenti;

✓ Principali punti di debolezza:

- Ricorrenza degli obiettivi nei vari Piani della Performance, dovuta alla richiamata interdipendenza con il mantenimento del riconoscimento quale O.P. ed al necessario rispetto delle normativa comunitaria di settore;
- Possibili limitazioni negli investimenti causati dalla dipendenza finanziaria dell'ARCEA dal solo contributo annualmente stanziato dalla Regione Calabria che, avendo una quantificazione variabile, determinata in concreto solo in fase di assestamento di bilancio, quasi a fine esercizio finanziario, non consente di pianificare adeguatamente attività comportanti obiettivi ulteriori rispetto a quelli connessi alla *mission* istituzionale dell'Agenzia;
- Difficoltà nell'allocazione delle risorse umane per il conseguimento degli obiettivi di performance, in conseguenza del permanere della carenza di personale in servizio in ARCEA rispetto alla dotazione organica ideale;
- Elevato numero di stakeholder (oltre 140.000 beneficiari, 400 operatori CAA, organismi di controllo di vario livello, Autorità giudiziarie, Mipaaf, Enti delegati ecc.) che ne rende problematica l'interazione.

Catanzaro 13/09/2016

Il Direttore

Maurizio Nicolai

